

VERBALE n.7

Collegio dei docenti

Il giorno 22 maggio 2025 alle ore 17:00, nell' Auditorium della sede Centrale, si è riunito il Collegio dei Docenti per discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Conferme e Adozioni libri di testo a. s. 2025-2026.
3. Prove comuni per classi parallele: calendarizzazione.
4. Schede di passaggio tra ordini di scuola.
5. Piano delle attività del mese di giugno, calendario scrutini e ed Esami di Stato del I ciclo.
6. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2024-2025: monitoraggio.
7. Esami di Stato fine primo Ciclo a.s. 2023-2024: criteri di valutazione.
8. Informativa organico a.s. 2025/2026
9. Panchina rosa
10. Comunicazioni del dirigente

Risultano assenti i seguenti docenti: Argentieri Giovanna, Battista Angela, Bernardi Valentina, Calvitti Antonella, Cerino Maria, D'Angelo Antonella, Di Chiro Cristina, Festa Antonio, Filesì Giuseppina, Gattozzi Rosanna, Iamónico Michelina, Leccese Marzia, Lombardi Maria Grazia, Lonardo Sonia, Lucci Teresa, Mascia Sabina, Pacifico Lucia, Palange Maria, Ricciuto Luisa Jenny, Santoro Giuseppina, Varanelli Lucia.

Assume le funzioni di segretario l'insegnante Di Tullio Gioconda, presiede il Collegio il Dirigente Scolastico Prof. ssa Rita Massaro che, constatato il numero legale dei presenti, dichiara valida e aperta la seduta.

Prima di iniziare la trattazione dei punti all'O.d.G. il Dirigente propone al Collegio di inserire il seguente punto:
11. Approvazione manifestazioni di fine anno
Il Collegio approva (delibera n. 68)

I punto all'O.d.G.- Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta precedente, inviato on line a tutti i docenti, viene approvato all'unanimità dal Collegio dei docenti (del.n.69)

Il punto all'O.d.G.- Conferme e Adozioni libri di testo a. s. 2025-2026.

Il Dirigente Scolastico informa l'Assemblea sulle proposte di nuove adozioni e/o di conferma dei libri di testo come risulta dai verbali dei Consigli di classe. Al contempo, ricorda che le nuove adozioni, per la Scuola Secondaria di Primo grado, si perfezionano solo se non viene superato il budget previsto dalla normativa di riferimento. Invita i docenti a presentare le nuove adozioni per l'anno scolastico 2025-2025, corredate ciascuna da relativa relazione.

Nella tabella di seguito riportata vengono elencate le nuove proposte di adozione per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Scuola	classi	titolo	disciplina	Casa editrice
PRIMARIA EDO+ N.G.	1 A-C- D-E	CANTASTORIE	TUTTE	LA SCUOLA
	1 A-C- D- E	HELLO WORLD 1	INGLESE	CELTIC PUBLISHING
	1 A-C-D- E	IL BENE DEL CREATO	RELIGIONE CATTOLICA	PIEMME SCUOLA
PRIMARIA EDO+ N.G.	4 A-B C-D	NEL CUORE DELLE PAROLE	ITALIANO	CETEM
PRIMARIA EDO+ N.G.	4 A-B C-D	LA VOCE DELLA TERRA	SUSSIDIARIO DELLE DISCIPLINE	GAIA
PRIMARIA EDO+ N.G.	4 A -B- C-D	SUPER FRIENDS	INGLESE	CELTIC PUBLISHING
PRIMARIA EDO+ N.G.	4 A-B-C-D	IL BENE DEL CREATO	RELIGIONE CATTOLICA	PIEMME SCUOLA
SECONDARIA	1 A-B-C-	GREENWAY	GEOGRAFIA	MONDADORI
	1 A-B-C	NEW STEP UP	INGLESE	PEARSON

Per le classi intermedie si riconfermano i testi già in uso.

La Professoressa Cerino per la lingua Francese consiglia nelle classi terze di acquistare il testo di civiltà francese: "ABC Culture – France et Francophonie" Autori Elisabetta Farina, ed .Lang.

La Professoressa Lettino consiglia per la classe prima il testo di Sc. Motorie (Sport Education), per la classe seconda i testi di Religione (Sulle tue tracce) e Storia (La storia racconta) e per la terza il testo di Geografia (Go!).

Il Collegio dei docenti delibera all'unanimità di adottare i nuovi libri, di confermare tutti gli altri già in uso e l'acquisto di quelli consigliati. (Delibera n.70)

II punto all'O.d.G.- Prove comuni per classi parallele: calendarizzazione.

Il Dirigente ricorda l'importanza delle prove comuni per classi parallele ai fini dell'innalzamento dei livelli di apprendimento degli allievi, priorità del PDM d'istituto. A riguardo precisa che le prove vanno sempre calibrate tenendo conto dei diversi livelli di apprendimento.

Le prove comuni per classi parallele sono già in corso di svolgimento e, secondo quanto deciso in sede di Dipartimento, saranno espletate dal 19 fino al 31 maggio.

Il Collegio dei docenti prende atto.

III punto all'O.d.G. - Schede di passaggio tra ordini di scuola e Modulo C

In merito alle schede di passaggio tra ordini di scuola, il Collegio decide di confermare quelle già in adozione nell'Istituto.

Tali schede saranno disponibili nell'area riservata del sito.

Al contempo si propone l'adozione del modulo C che viene compilato rispettando quello in uso nella Scuola (Delibera n.71)

IV punto all'O.d.G.- Piano delle attività del mese di giugno, calendario scrutini e ed Esami di Stato del I ciclo. Il Dirigente illustra brevemente il Piano delle attività del mese di giugno, già inviato on line a tutti i docenti, che sarà pubblicato sul sito Istituzionale.
Il Collegio approva all'unanimità (Delibera n.72).

V punto all'O.d.G.- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2024-2025: monitoraggio.

Il Dirigente ricorda al Collegio lo stato delle attività programmate, realizzate e da realizzare entro il termine delle attività didattiche relativamente ai progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.
Lo schema redatto è stato inviato on line a tutti i docenti per prenderne visione.
Il Collegio prende atto.

VI punto all'O.d.G.- Esami di Stato fine primo Ciclo a.s. 2024-2025: criteri di valutazione.

Il Dirigente illustra al Collegio le modalità di svolgimento dell'ammissione all'Esame di Stato fine primo ciclo. I requisiti per l'ammissione sono di seguito indicati:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Si tratta della sanzione di competenza del Consiglio di Istituto per atti connotati da una particolare gravità.
- c. partecipazione alle prove nazionali standardizzate INVALSI.

La non ammissione deve essere deliberata con adeguata motivazione del Consiglio di Classe.

Per quanto concerne i criteri di attribuzione del voto di ammissione all'esame di stato, il Dirigente dopo aver ricordato la dimensione formativa della valutazione propone i seguenti criteri oltre al voto disciplinare:

1. l'autonomia raggiunta dall'alunno;
2. il grado di responsabilità manifestato nelle scelte;
3. il metodo di studio maturato;

4. il livello di consapevolezza ed i progressi registrati relativamente alla personale situazione di partenza. In tale direzione è opportuno confermare l'importanza del percorso scolastico compiuto dall'alunno piuttosto che sterili medie aritmetiche dei voti conseguiti nelle diverse discipline.

Sulla base dell'Ordinanza n. 4155 del 07.02.2023, del dettato dell'art.6, comma 5, del D.lgs n. 62/2017 e del D. M. 741/2017, art. 2 comma 4, il Dirigente illustra il Vademecum per lo svolgimento dell'Esame di Stato, che costituisce parte integrante del presente verbale e sarà pubblicato sul sito istituzionale.

Con l'Ordinanza Ministeriale n. 4155 del 07.02.2023, il Ministro dell'istruzione e del Merito ha disciplinato gli Esami di Stato conclusivi del I ciclo dell'Istruzione per il corrente anno scolastico 2022-2023.

RIFERIMENTI NORMATIVI

D. Lgs. 62/2017

DM 741/2017

Nota MIM n. 4155 del 7 febbraio 2023

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, gli alunni devono:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione; esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti);

-aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte all'INVALSI

IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione all'Esame di Stato è disciplinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 5, del D.lgs. 62/2017.

Il voto di ammissione all'esame di stato deve essere incentrato sulla dimensione formativa della valutazione, considerando una serie di elementi oltre ai voti disciplinari: l'autonomia raggiunta, il grado di responsabilità manifestato nelle scelte, il metodo di studio maturato, il livello di consapevolezza ed i progressi registrati relativamente alla personale situazione di partenza.

In base all'art. 2, comma 4, del D.M. n. 741/2017 il voto di ammissione, che pesa per il 50% sulla valutazione finale, può essere inferiore a sei decimi.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2023/2024 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta. Può deliberare la non ammissione con adeguata motivazione in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; in questo caso, il voto espresso al momento della delibera dall'insegnante di Religione cattolica per gli alunni che se ne avvalgono (e analogamente il voto dell'insegnante di attività alternative all'IRC), se determinante per conseguire la maggioranza, va riportato a verbale in forma di giudizio motivato. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione conclusivo.

PROVE D'ESAME: SCRITTI E COLLOQUIO

L'esame è costituito da:

A. una prova scritta relativa alle competenze di italiano, come disciplinata dall'art. 7 del DM 741/2017 tesa ad accertare: la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero.

La Commissione predispone almeno tre terne di tracce che devono essere formulate secondo le seguenti tipologie, organizzate singolarmente oppure integrando nella prova più parti riferibili alle seguenti tipologie testuali:

1. testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
2. testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
3. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La predisposizione delle tracce va effettuata in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali.

Le tracce d'esame – che possono essere presentate attraverso un breve testo di carattere letterario (che serva da spunto), una frase chiave, un'immagine – devono contenere indicazioni precise relative alla situazione (contesto), all'argomento (tematica), allo scopo (l'effetto che si intende suscitare), al destinatario (il lettore a cui ci si rivolge)

Il giorno della prova la Commissione sorteggia la terna di tracce da proporre ai candidati. Ogni candidato svolge una delle tre tracce sorteggiate.

B. una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'art. 8 del DM 741/2017. La prova accerta la capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La Commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste;
2. quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Il giorno della prova la Commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova.

C. Una prova di lingue straniere

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte e serve ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta
2. Completamento (es. testo-buco), riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
4. Lettera o email personale su argomenti di vita quotidiana
5. Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali

Nel giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

D. colloquio orale, ai sensi dell'art. 10 del DM 741/2017.

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali

Viene condotto collegialmente dalla Sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

CORREZIONE DELLE PROVE

La Sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.

La Sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

4 ESEMPIO DI CALCOLO DEL VOTO FINALE

ESEMPIO DI CALCOLO DEL VOTO FINALE

<u>Ammissione</u>	<u>Italiano</u>	<u>Matematica</u>	<u>Lingue straniere</u>	<u>Colloquio</u>
<u>8</u>	<u>7</u>	<u>8</u>	<u>7</u>	<u>8</u>
1. Media delle prove	$(7+8+7+8)/4 = 7,5$			
2. Calcolo voto finale ammissione + media prove	$(8 + 7,5) / 2 = 7,75$			

3. Eventuale arrotondamento	<u>7,75 = 8</u>
------------------------------------	------------------------

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal Consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista.

CANDIDATI CON DISABILITÀ (D.M. 741/2017, ART. 14)

Per lo svolgimento dell'esame la Sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola Secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi utili anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Gli alunni con disabilità sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

CANDIDATI CON DSA CERTIFICATO (D.M. 741/2017)

Lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la Sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

La Commissione, in caso di candidati con DSA certificato, può:

- riservare tempi più lunghi di quelli ordinari;
- consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi solo nel caso in cui siano stati previsti dal PDP, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

La Sottocommissione, nella valutazione, adotta criteri che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

CANDIDATI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (O.M. 64/2022, ART. 2, c. 8)

Per gli allievi che, pur formalmente individuati come BES dal Consiglio di classe, non siano in possesso di certificazione ma abbiano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

CANDIDATI PRIVATISTI

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del I Ciclo, ai sensi dell'art. 3 del DM 741/2017.

Sono ammessi a sostenere l'esame come privatisti coloro che compiono il tredicesimo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno in cui svolgono la prova e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado.

I genitori chiedono l'ammissione all'esame alla scuola statale o paritaria prescelta con dichiarazione di non frequenza o di ritiro avvenuto entro il 15 marzo.

La domanda va presentata tassativamente entro il 20 marzo per consentire agli alunni di svolgere le

prove INVALSI, obbligatorie ai fini dell'ammissione agli esami.

I candidati privatisti svolgono le prove nazionali nella scuola dove sosterranno l'esame e non hanno un voto di ammissione.

Il voto finale viene determinato calcolando solamente la media degli esiti delle prove scritte e del colloquio. Per loro non è previsto il rilascio della certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE FINALE ESAME

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

La Commissione delibera, su proposta della Sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017.

L'esame è valutato sulla base delle griglie di valutazione appositamente predisposte per le prove scritte e per la prova orale, con votazione in decimi.

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la Sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente, procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

ESEMPIO DI CALCOLO DEL VOTO FINALE

La Commissione può, su proposta della Sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, considerando sia gli esiti delle prove dell'esame (dieci/decimi) sia il percorso scolastico triennale (dieci/decimi).

PUBBLICAZIONE ESITI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla Commissione, è pubblicato al termine delle operazioni, distintamente per ogni classe, nei termini e nei modi previsti dalla normativa di riferimento.

Nel diploma rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni finali non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il Dirigente, dopo aver condiviso il Vademecum, invita i professori di musica a comunicare le modalità di esame per le classi di strumento musicale.

In accordo, i colleghi, propongono l'esecuzione di "Musica d'insieme", come lo scorso anno.

Il Collegio approva all'unanimità il Vademecum per gli esami di stato e la proposta dell'esame di strumento musicale (Delibera n. 73).

VII punto all'O.d.G.- 9. Informativa organico a.s. 2025/2026.

Il Dirigente comunica che in base all'organico di diritto comunicato dall'ATP di riferimento non risultano docenti sovrannumerari in nessun ordine di scuola dell'IC.

Il Collegio prende atto.

IX punto all'O.d.G.- Panchina viola INFANZIA-Progetto

Il Dirigente ricorda ai presenti l'adozione di panchine colorate con significati legati a campagne di sensibilizzazione su diverse tematiche, tra queste la panchina viola è utilizzata come simbolo di gentilezza e per promuovere l'empatia e la solidarietà.

Le scuole dell'Infanzia dell'Istituto hanno aderito al Progetto impostando il percorso di lavoro di quest'anno proprio sul tema del rispetto e della gentilezza.

Il Dirigente informa il Collegio dell'imminente cerimonia che si terrà il 30 maggio 2025 nel giardino dell'Infanzia di via Jezza, durante la quale sarà posizionata una panchina viola nel giardino antistante il plesso.

Tanto consentirà alla città di Campobasso di essere inserita nell'elenco nazionale dei luoghi che accolgono dette panchine.

Il Collegio prende atto.

XI punto all'O.d.G.- Approvazione manifestazioni di fine anno

Il Dirigente illustra le proposte di manifestazioni programmate dalle docenti per la chiusura del corrente anno scolastico.

Il calendario è stato inviato in modalità telematica a tutti i docenti (si allega la copia al presente verbale)

Il Collegio approva e delibera all'unanimità (Delibera n. 74)

X punto all'O.d.G.- Comunicazioni del Dirigente scolastico.

Il Dirigente comunica la candidatura a un bando Cepell di promozione della lettura in partenariato con Scioglilibro.

Alle ore 18:15, null'altro essendovi da discutere, il Presidente scioglie il Collegio.

Campobasso, 22/05/2025

Il Segretario
Gioconda Di Tullio

Il Presidente

punto all'O.d.G.- Comunicazioni del Dirigente scolastico.

Il Dirigente, in chiusura, rivolge un saluto ai docenti trasferiti su base volontaria.
Invita poi i presenti a partecipare allo spettacolo di fine anno, presso il teatro Savoia.

Alle ore 18:15, null'altro essendovi da discutere, il Presidente scioglie il Collegio.

Campobasso, 17/05/2024

Il Segretario

Gioconda Di Tullio

Il Presidente